

## Collana Biografie

### Memorie di un barbiere - G. Germanetto

Uno dei libri più importanti della memorialistica del movimento comunista internazionale, pubblicato per la prima volta nel 1930 a Mosca e, l'anno dopo, a Parigi. Il libro ebbe un successo eccezionale: ne furono stampate 45 edizioni in 23 lingue, la tiratura superò il milione di copie.

*Memorie di un barbiere* narra un arco temporale che va dai primi anni del '900, quando giovanissimo l'autore si iscrive alla sezione della gioventù socialista a Mondovì (Cuneo) all'instaurazione delle leggi fascistiche nel 1926.

Germanetto fu un tipico rappresentante delle masse popolari che dedicò tutta la sua vita alla causa del comunismo, fu dirigente sindacale e politico,

animatore e fondatore di una sezione socialista e della locale Camera del Lavoro, fondatore della Lega dei Barbieri.

Nel libro sono raccontati i momenti più importanti della storia d'Italia e del movimento operaio: dalle lotte operaie e contadine per la costituzione delle Camere del Lavoro, alla campagna antimilitarista contro la prima grande guerra imperialista (prima guerra mondiale), alla rivolta operaia di Torino del 1917 contro la fame e la guerra, all'esperienza di Ordine Nuovo con le occupazioni delle fabbriche nel 1920, alla svolta di Livorno del '21, fino ad arrivare all'avvento del fascismo e i primi anni della clandestinità del Partito imposta dalla dittatura.

Giovanni Germanetto  
**Memorie di un barbiere**



Collana economica - biografie

Edizioni **RAPPORTI SOCIALI**

pag. 230 - 13 euro

Le sue memorie sono un esempio della ricchezza del patrimonio di esperienza rappresentato dal vecchio PCI che ha permesso alla classe operaia e alle masse popolari di condurre la guerra di resistenza e liberazione dal nazifascismo.

### I giorni della nostra vita - M. Sereni

"...sia io che Mimmo pensiamo che quando uno si mette a fare il lavoro del comunista...il carcere non rappresenta che uno dei modi, più o meno difficili, di lavorare per il Partito, e non fa quindi che temprare il combattente, abituarlo a considerare la lotta come vita di tutti i giorni, e non come una cosa al di fuori della vita quotidiana, che si lascia fuori dalla porta quando si rientra a casa..."

Marina scrive queste parole a quasi trent'anni di distanza dall'inizio della sua storia d'amore con Emilio Sereni e della sua militanza politica, le scrive alla figlia Lea quando il genero, Toti, viene arrestato nel 1951 per aver scritto un articolo a favore delle manifestazioni popolari antiamericane in occasione della visita in Italia del generale Eisenhower. Le dice anche affettuosamente: "Ora siete voi che vi fate le ossa e questo non vuol dire che presto non possa venire un'altra volta il nostro turno..."

E il suo turno era iniziato quando, poco più che ventenne, durante il regime fascista, si era innamorata di un militante del Partito Comunista clandestino e aveva così preso il via un percorso di trasforma-

zione che l'avrebbe portata dall'incertezza e dalla difficile comprensione di teorie politiche a lei allora sconosciute, al raggiungimento della consapevolezza, della determinazione e della forza di militante comunista negli anni del nazifascismo.

Il contributo che Marina porta alla lotta rivoluzionaria, contro l'ingiustizia e lo sfruttamento di classe, si snoda attraverso la sua esperienza quotidiana e quella del suo compagno, nell'incessante lavoro del Partito Comunista clandestino prima a Napoli e poi a Parigi, nella Francia occupata dai tedeschi, negli anni passati accanto al marito e negli anni in cui il marito è in carcere. Dalla realizzazione della stampa clandestina all'organizzazione dell'evasione di Emilio ("Mimmo", così è chiamato), dalla notizia delle torture da lui subite ai contatti con i compagni in clandestinità, Marina matura una forza esemplare, che le consente di prendere in mano la propria vita e quelle delle sue figlie, organizzandosi e resistendo nella lotta contro lo sfruttamento e la miseria in cui il fascismo aveva costretto le masse popolari.

Marina Sereni  
**I giorni della nostra vita**



Collana economica - biografie

Edizioni **RAPPORTI SOCIALI**

pag. 140 - 10 euro

Pur rimanendo sicuramente una figura di secondo piano all'interno del Partito, l'esempio di Marina risulta oggi significativo per la sua risolutezza e la sua elevata coscienza politica. Le comuniste e i comunisti sanno che la reale emancipazione della donna può essere conquistata solo all'interno di un processo di cambiamento in senso rivoluzionario della società, l'unico processo che eliminerà il carattere discriminatorio che la società borghese attua nei confronti delle donne e proprio per questo è fondamentale che le donne assumano ruoli di direzione nella lotta per abbattere la borghesia, nella prospettiva del comunismo!

### Nelle mani del nemico - A. Colombi

*Nelle mani del nemico* è un libro che parla del carcere fascista, ma non parla principalmente del carcere.

Dalle celle di Regina Coeli, dall'isolamento "pancaccio e pane e acqua", dal racconto della resistenza quotidiana che i comunisti opponevano alle angherie dei carcerieri fascisti, traspare il filo conduttore che da dietro le sbarre unisce i rivoluzionari prigionieri alla lotta concreta contro il fascismo, di cui anch'essi sono parte attiva in carcere, con le scuole di formazione, con tutti gli espedienti che collettivamente e individualmente trovarono per sopravvivere al duro regime carcerario, con l'inesauribile fiducia nella vittoria.

*Nelle mani del nemico* si può non essere solo prigionieri. Arturo Colombi lo spiega bene: nelle mani del nemico non si smette di vivere, di lottare; non esistono sbarre, isolamento, maltrattamenti e stenti che possano fiaccare l'amore per la classe operaia e la determinazione nella lotta per il socialismo. Occorre coraggio, certo, occorre fiducia nella lotta e nel lavoro del partito. Arturo Colombi e i comunisti che hanno combattuto il fascismo avevano un

esempio grandioso, da cui attingere coraggio e fiducia.

"A sentir parlare dell'URSS e delle sue grandiose realizzazioni si entusiasmavano anche coloro che avevano perduto la fiducia nella nostra capacità di abbattere il fascismo.

Molto dobbiamo al paese del socialismo, se la quasi totalità di coloro che nel lontano 1931-1933 combattevano un'impari lotta, che sembrava senza speranza, sono rimasti fedeli alla gloriosa bandiera, mai ammainata, del partito comunista. Attività illegale, carcere e confino, di nuovo attività illegale, guerra di Spagna e guerra di liberazione, sempre sulla breccia, sempre al servizio della classe operaia e dell'Italia.

Pochissimi i disertori, rari i traditori. Quelli che oggi mancano all'appello sono caduti compiendo il loro dovere di combattenti proletari, di patrioti, di comunisti. Non sono caduti invano: il seme da essi fecondato col sangue ha dato frutti copiosi".

Per i comunisti che oggi combattono il dominio della borghesia imperialista in qualunque forma si presenta (diversa dal fascismo, ma non meno feroce negli effetti che provo-

Arturo Colombi  
**Nelle mani del nemico**  
prefazione di Giuseppe Maj



Collana economica - biografie

Edizioni **RAPPORTI SOCIALI**

pag. 120 - 9 euro

prefazione di **Giuseppe Maj**

ca), l'esempio rimane l'esperienza dei primi paesi socialisti a cui si aggiungono la Resistenza e le lotte che i comunisti e le masse popolari hanno condotto negli ultimi 50 anni, l'esempio di Arturo Colombi e dei suoi compagni del Partito Comunista Italiano. I comunisti di oggi, come quelli di ieri, sono mossi dalla consapevolezza che hanno un mondo da guadagnare. *Nelle mani del nemico* è un libro che parla del carcere fascista, ma principalmente parla della lotta senza riserve che i comunisti conducono per costruire una società socialista.

## IN DISTRIBUZIONE

### La Voce del (nuovo)PCI



Oltre agli ultimi numeri [5 euro ciascuno] è disponibile la raccolta completa della rivista a 100 euro.

gratuito via mail

### IL BOLLETTINO del Comitato di Aiuto ai Prigionieri del (nuovo)PCI di Parigi

Un aggiornamento in tempo reale dell'evoluzione delle inchieste a carico dei compagni del (nuovo)PCI, dei CARC e della "carovana" del (nuovo)PCI

### Intervista a Giuseppe Maj a cura del CAP-(n)PCI di Parigi

Intervista al compagno Giuseppe Maj sulla persecuzione del (nuovo)PCI



Comitato di Aiuto ai Prigionieri del (nuovo)Partito comunista italiano - Parigi

2,50 euro

## SCONTI E PROMOZIONI

### Opere di MAO TSE TUNG

OPERE DI MAO TSE-TUNG  
25 Volumi



EDIZIONI RAPPORTI SOCIALI  
PRESENTAZIONE E INDICE GENERALE DEI TESTI

25 volumi [13 euro ciascuno, venduti separatamente];

6672 pagine complessive

indice generale

CD ROM [40 euro, venduto separatamente]

a 250 euro

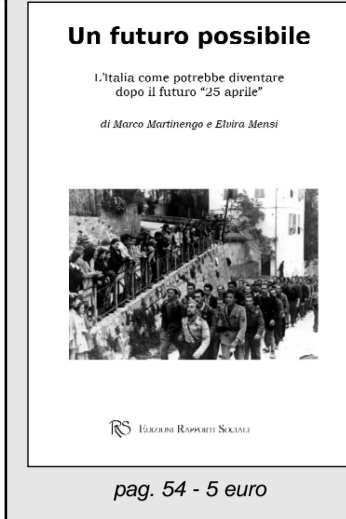


Edizioni **RAPPORTI SOCIALI**

**Un futuro possibile**  
**M. Martinengo, E. Mensi**

La parte centrale dell'opuscolo è la descrizione delle principali relazioni economiche tra i membri di una immaginaria società socialista che la classe operaia avrebbe instaurato nel nostro paese, a partire grosso-modo dalle condizioni economiche attuali. E' insomma quello che nel linguaggio tecnico si chiama "una simulata". Si tratta di un'alternativa, immaginaria ma realistica, al marasma dalle fosche prospettive che presenta ai nostri giorni la società borghese. Una soluzione che dissolve le disgrazie e gli incubi dell'attuale società perchè instaura al suo posto una società socialista; sostituisce all'ordinamento sociale borghese un ordinamento sociale nuovo. (...)  
**Una soluzione realistica** perchè parte dalle forze produttive attuali e dalla popolazione attuale del paese e stabilisce, tra le loro parti, relazioni diverse dalle attuali, ma non cervelotiche, non arbitrarie. Essa estende su una scala maggiore relazioni che già esistono su

scala minore, in ambiti ristretti. Ma le estende su scala tale che esse creano una realtà diversa dall'attuale (la loro quantità crea una nuova qualità). Le relazioni che oggi esistono in ogni azienda tra i suoi reparti, sono estese alla parte predominante dell'economia nazionale. Le relazioni di consumo degli attuali utenti del servizio sanitario nazionale, della rete stradale, della rete fognaria, dell'illuminazione pubblica, ecc. sono estese a tutti i servizi e a tutte le forniture in rete.  
**Una soluzione immaginaria** perchè l'instaurazione delle relazioni indicate richiede che venga vinto, spezzato e cancellato il comando della borghesia imperialista. Essa oggi domina l'intera vita della società, impersona le attuali relazioni, le impone; tutela la loro sopravvivenza. L'instaurazione delle nuove relazioni quindi richiede che gli operai e il resto dei proletari e delle masse popolari siano arrivati a mobilitarsi e a organizzarsi al punto da riuscire a



cancellare quel potere e dare vita alle nuove relazioni. Si tratta di un livello di coscienza e di un grado di organizzazione a cui prima o poi perverranno. A questo obiettivo il partito comunista si dedica. Ovviamente l'ordinamento sociale che allora effettivamente instaureranno non è detto che avrà esattamente i tratti che noi abbiamo immaginato oggi. In questo senso nella nostra descrizione del futuro si mischiano realtà e immaginazione.

**Innalzare la bandiera rivoluzionaria sul monte Everest nel XXI secolo**

**Intervista al compagno Prachanda del Partito Comunista del Nepal (maoista)**

L'11 febbraio scorso è la data in cui si è celebrato l'anniversario dei primi dieci anni della Guerra Popolare nel Nepal. Nei mesi successivi il movimento rivoluzionario delle masse popolari nepalesi si è imposto all'attenzione del mondo, riversandosi nelle piazze e nelle strade delle principali città del paese e della capitale a centinaia di migliaia e a milioni, rivendicando la fine della monarchia, scontrandosi per giorni contro le forze della polizia e dell'esercito che non hanno esitato a sparare e a uccidere. E' importante conoscere la rivoluzione nepalese e i suoi sviluppi. Si tratta di una delle manifestazioni più chiare della rinascita del movimento comunista mondiale. E', quindi, un potente strumento per contrastare la sfiducia nel comunismo e nella rivoluzione che la borghesia alimenta costantemente tra le masse popolari e che costituisce un ostacolo molto pesante per l'avanzata del movimento comunista nel mondo e nei paesi imperialisti in particolare.

Perciò intendiamo, con i nostri strumenti, dare voce a questa rivoluzione e a chi la dirige, cercando di presentarne le posizioni in modo fedele e sottolineandone gli aspetti utili all'obiettivo dei comunisti e dei rivoluzionari del nostro paese, quello di fare dell'Italia un nuovo paese socialista. (...) Ad oggi la rivoluzione nepalese in Italia è conosciuta solo attraverso le scarse notizie che ne danno i mezzi di informazione borghesi. Informazioni ulteriori iniziano ad essere diffuse da organismi politici italiani che sostengono e condividono la rivoluzione nepalese e i suoi obiettivi. Entro questi ambiti si inizia a diffondere informazione non solo sugli sviluppi pratici della rivoluzione, ma anche sulla concezione del Partito che la guida. Noi pubblichiamo qui la traduzione di un'intervista rilasciata da Prachanda, che riunisce in sé le cariche di Segretario del Partito e di Comandante dell'Esercito, al periodico *The Worker*, organo del PCNm, in occasione del decimo anniversario della Guerra Popolare. (...)



E' utile, per noi, analizzare con attenzione la combinazione tra strategia e tattica adottata dal PCNm, anche se il Nepal è un paese molto diverso dal nostro, soprattutto perché il nostro è un paese imperialista, mentre il Nepal è un paese oppresso da un regime semif feudale. Il PCNm ha saputo combinare intervento politico e militare, conservando la specificità di ciascuno, ha saputo condurre la guerra popolare e il confronto politico con gli avversari. Prachanda rivendica l'importanza della partecipazione al Parlamento, prima dell'inizio della Guerra Popolare.

**SCONTI E PROMOZIONI**

**I FATTI E LA TESTA**

Coprocò  
- pagg. 160, euro **45 10**

**POLITICA E RIVOLUZIONE**

Coi, Gallinari, Piccioni, Seghetti  
- pagg. 256, euro **45 10**

**LA GUERRA DI SPAGNA, IL PCE E L'INTERNAZIONALE COMUNISTA**

PCE(r)  
- pagg. 192, euro **40 7**

**CHE STRADA DOBBIAMO PRENDERE?**

PCE(r) e GRAPO  
- pagg. 416, euro **40 7**

**LA GUERRA RIVOLUZIONARIA**

Enrique Collazo  
- pagg. 224, euro **44 10**

**L'EVOLUZIONE DEL SOCIALISMO DALL'UTOPIA ALLA SCIENZA**

Engels  
- pagg. 96, euro **7 5**

**LA NOSTALGIA E LA MEMORIA**

Sante Notarnicola  
- pagg. 172, euro **40 5**

**LA RESISTENZA DELLE MASSE POPOLARI AL PROCEDERE DELLA CRISI DEL SISTEMA CAPITALISTA E L'AZIONE DELLE FORZE SOGGETTIVE DELLA RIVOLUZIONE SOCIALISTA**

A cura del C. Doc. Filorosso di Milano e Viareggio  
- pagg. 176, euro **40 5**

**Opere di STALIN**



**pubblicati i primi 5 volumi e poi sospesa la pubblicazione**

5 volumi [13 euro ciascuno, venduti separatamente]

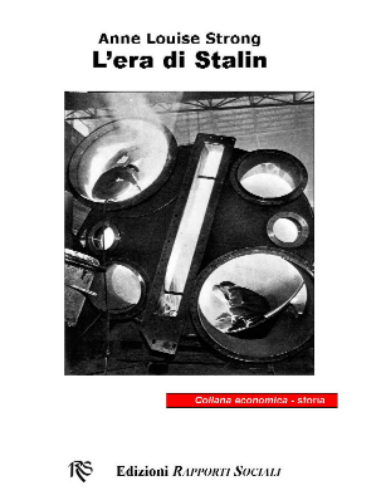
**a 50 euro**

**LEGGI SOSTIENI DIFFONDI RESISTENZA**

Organo mensile del Partito dei CARC. Una copia 1 euro; **abbonamento annuale:** 12 euro per l'Italia, 15 per l'estero con versamento su ccp n° 60973856, intestato a M. Maj via Tanaro, 7 - 20128 Milano

**RISTAMPE - NUOVE EDIZIONI**

**L'era di Stalin**  
Anne Louise Strong



**Nuova edizione pagg. 150, 10 euro**

**riprende la pubblicazione di**

**Rapporti Sociali**



**Un numero: 4 euro**  
**abbonamento annuale (4 numeri)**  
**Italia: 15 euro**  
**estero: 25 euro**  
**sostenitore: da 25 euro**

- numero **36** nuova serie dal gennaio 2007
- in questo numero**
- Una nuova serie per migliorare e avanzare verso il socialismo
  - Le Liste Comuniste irrompono nella battaglia elettorale
  - Riforma o difesa della Costituzione?
  - Bilancio dell'esperienza: Fronte Popolare per la Ricostruzione del Partito Comunista
  - Congresso del SLL e rinnovamento del movimento sindacale italiano
  - 11 marzo 2006 a Milano. Un'esperienza da mettere a frutto
  - Nepal: verso la nuova democrazia popolare
  - Presentazione di "Un futuro possibile" di Marco Martinengo e Elvira Mensi